




CESENA

 luoghi idea(li)



Cesena come luogo Idea(le)

Cittadinanza “estesa” e servizi di qualità attraverso l’innovazione sociale

PD ATTUATORE: Unione comunale Pd Cesena con Fondazione “Radici della Sinistra”

TEMA

Negli ultimi anni per i comuni italiani sono aumentate le difficoltà di bilancio, a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti centrali e dell’ancora limitato grado di autonomia impositiva loro riconosciuto. Queste difficoltà interessano anche il comune di Cesena, che dispone di una capillare rete di servizi di welfare di alta qualità, e per il quale si pone il problema di come garantire anche per il futuro l’offerta di servizi di alto livello destinati a tutta la popolazione. E’ dunque indispensabile realizzare un nuovo avanzamento nella frontiera del welfare proprio in una terra, la Romagna, da sempre attenta a progettare il futuro e che su quella frontiera si trova: per la sinistra i diritti di cittadinanza che realizzano l’uguaglianza delle opportunità non sono mai sufficienti. Si tratta di individuare strategie, visioni e modelli, che combinando in modo non preconstituito azione pubblica, privata e volontaria (non sostitutiva), e avvicinando in modo partecipato chi esprime bisogni e chi ha idee e creatività per soddisfarli, siano in grado di trovare nuove risorse destinate non solo a conservare, ma anche ad estendere la rete di protezione offerta dal welfare locale con attenzione particolare ai servizi per l’infanzia e ai bisogni degli anziani.

LUOGO

Cesena ha circa 100mila abitanti. Anche a seguito del forte fenomeno migratorio si osserva un’inusuale aumento progressivo della popolazione dei giovanissimi da 0 a 14 anni, che si accompagna a un forte invecchiamento della popolazione, superiore a quello pur alto del paese (l’*indice di vecchiaia*, rapporto tra popolazione con 65 anni e oltre e popolazione 0-14 anni – pari nel 2012 al 179% - è assai superiore a quello nazionale - 147%; forte è l’aumento dei “grandi anziani”, oltre i 75 anni). Questi elementi hanno già spinto in questi anni e spingono ancora, in un contesto di maggiore difficoltà economica delle famiglie, a rivedere il sistema del *welfare*.

OBIETTIVI

L'obiettivo generale di sottoporre ad analisi e revisione il sistema del welfare si articola nei seguenti obiettivi:

- 1) Ricostruire attraverso strumenti di indagine e confronto con tutti i soggetti protagonisti della programmazione, gestione e fruizione dei servizi, l'evoluzione dei fabbisogni della società cesenate e in particolare delle fasce anagrafiche infanzia e terza età.
- 2) Valutare l'efficacia delle evoluzioni recenti subite dal modello di welfare, caratterizzate dall'aumento delle situazioni meritevoli di tutela e dalla contemporanea restrizione delle possibilità di spesa pubblica a tutti i livelli.
- 3) Analizzare in profondità la relazione anche implicita tra politiche attive per la terza età e politiche per l'infanzia.
- 4) Sottoporre alla discussione pubblica, politica e culturale la pur parziale mappa dei bisogni che sarà costruita, al fine di promuovere una riflessione della comunità cesenate e dell'area romagnola sulle nuove frontiere del modello di welfare.
- 5) Sviluppare gli indirizzi progettuali di un nuovo welfare cittadino e regionale da mettere a disposizione dell'intera comunità e delle pubbliche amministrazioni.

A questi obiettivi se ne affiancano altri due:

- Portare i risultati che emergeranno dall'analisi all'attenzione del confronto culturale e politico nazionale.
- Maturare all'interno delle strutture territoriali del PD che partecipano all'iniziativa l'interesse e la capacità di ricorrere in modo sistematico al metodo dell'inchiesta anche per altre tematiche.

AZIONI

1. Promozione da parte del PD di Cesena e della Fondazione "Radici della Sinistra" della costituzione di un "Comitato di indagine sul *welfare* per l'infanzia e la terza età", che comprenderà esperti e personalità provenienti dalle istituzioni e dal "terzo settore", per delineare i temi e gli strumenti d'indagine, promuoverne e guidarne la realizzazione, curarne le conclusioni.
2. Il Comitato identifica: a) un insieme di *stakeholders* e operatori del sistema del *welfare* per l'infanzia e la terza età; b) Gruppi di rilevazione (definendone le caratteristiche), d) i 12 circoli del PD della città di Cesena e di altre associazioni da coinvolgere a livello territoriale e da organizzare in "Comitati locali di inchiesta". Il Comitato predisporrà i questionari per le interviste attraverso un confronto aperto a tali Comitati.
3. I Gruppi di rilevazione realizzano le interviste. Il Comitato cura l'elaborazione dei risultati e l'identificazione di buone pratiche locali ed esterne all'area, e promuove su queste informazioni il confronto in workshop locali aperti al confronto con i cittadini e con i rappresentanti dell'amministrazione locale.
4. Predisposizione di un Rapporto conclusivo e la discussione pubblica.

VALUTAZIONE RISULTATI

Per quanto riguarda il lavoro del Comitato e il suo obiettivo, verrà tenuto un "diario di bordo" del suo metodo di lavoro, utile sia alla pubblica trasparenza dell'operato, sia a consentirne successivamente la valutazione. A loro volta, le strutture del PD che partecipano al progetto sottoporranno a revisione da parte di un gruppo di esperti di welfare i risultati ottenuti ed, in particolare, le proposte di nuove politiche pubbliche da implementare sul territorio locale e regionale. Ulteriore strumento di valutazione sarà infine il continuo scambio con gli utenti del sito particolarmente interessati al progetto di Cesena.